

## REGOLAMENTO COMUNALE

### PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

## I N D I C E

- Oggetto e finalità del regolamento

art. 1art. 2art. 3art. 4art. 5art. 6art. 7art. 8art. 9art. 10art. 11art. 12art. 13art. 14 ALLEGATI:

MODELLO “A” MODELLO “B” MODELLO “C” MODELLO “D” MODELLO “E”

- Funzioni - deleghe- Luogo della celebrazione

- Richiesta di celebrazione e richiesta di pubblicazioni - Giornate ed orario di celebrazione- Prenotazione e costi del servizio- Allestimento della sala e/o della scalinata

- Prescrizioni per l'utilizzo- Matrimonio con l'ausilio di un interprete

- Matrimonio su delega- Formalità preliminari alla celebrazione

- Costo del servizio - Disposizioni finali - Entrata in vigore

Art. 1

### OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile che si celebra nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000). Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella Residenza Municipale, solitamente sala del Consiglio o su discrezione dell'Amministrazione Comunale la sala delle Tende. In caso di impossibilità in altra sala (Sala Conferenze a Palazzo Principi, con ingresso da Sala Putti solo se disponibile) all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore.

## Art. 2

### FUNZIONI e DELEGHE

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

La celebrazione può avvenire, per convenienza o necessità, anche in altro comune su richiesta scritta da altro Ufficiale di Stato Civile.

## Art. 3

### LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, su domanda degli interessati, nella residenza Municipale (solitamente sala del Consiglio Comunale o su discrezione dell'Amministrazione Comunale la sala delle Tende). In ogni caso l'individuazione e la prenotazione della sala, in accordo con gli sposi, sono di competenza del servizio. Solo nel caso in cui le sale siano già impegnate per altre manifestazioni si potrà utilizzare la Sala Conferenze a Palazzo Principi, con ingresso da Sala Putti solo se disponibile.

Qualora la sala individuata al momento della richiesta non sia disponibile, la sostituzione verrà comunicata agli sposi in tempo utile.

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

In casi eccezionali, dietro richiesta scritta indirizzata al Sindaco, la Giunta Comunale può deliberare eventuali deroghe riguardanti il luogo della celebrazione, stabilendo in tal caso eventuali costi o prescrizioni aggiuntive.

Art. 4

#### RICHIESTA DI CELEBRAZIONE E RICHIESTA DI PUBBLICAZIONI

La data di celebrazione del matrimonio dovrà essere concordata almeno 60 giorni prima con l'Ufficio di stato civile che dovrà verificare la disponibilità della sala.

Dopodiché si dovrà procedere come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03/11/2000, alla richiesta delle regolari pubblicazioni di matrimonio da effettuarsi presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico, secondo i modelli A e B in allegato al presente regolamento. Le pubblicazioni verranno pubblicate all'albo pretorio on-line sul sito internet del Comune per 8 giorni consecutivi. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione.

In ogni caso dovrà obbligatoriamente essere allegata alla richiesta delle pubblicazioni certificazione attestante l'avvenuto pagamento delle relative spese.

Art. 5

#### GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato tutti i giorni dal Lunedì alla Domenica dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00, comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione e alla disponibilità della sala compatibilmente con le esigenze istituzionali.

Le celebrazioni sono generalmente sospese durante le seguenti festività:

- - 1 e 6 Gennaio
- - La domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- - 25 Aprile
- - 1 Maggio

- - 2 Giugno
- - 4 Giugno (festa patrono)
- - 15 Agosto
- - 1 Novembre
- - 8, 25, 26 e 31 Dicembre.

Art. 6

#### PRENOTAZIONE E COSTI DEL SERVIZIO

- La prenotazione della sala, per la celebrazione del matrimonio, deve avvenire nei modi indicati all'art. 4. Per la celebrazione dei matrimoni nei giorni feriali dovrà essere versato l'importo la somma di € 50,00, mentre per la celebrazione nei giorni di Sabato, di Domenica e in altri giorni festivi l'importo di 150 Euro a copertura delle spese per l'apertura della sala, (riscaldamento, pulizie, personale addetto). La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'ufficio di Stato Civile. Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- Bollettino di c/c postale

- Bonifico bancario sul conto di Tesoreria Comunale La causale da indicare in ogni forma di pagamento è: CELEBRAZIONE MATRIMONIO seguita dai COGNOMI degli sposi.

L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 7

#### ALLESTIMENTO DELLA SALA E DELLA SCALINATA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala e la scalinata con ulteriori arredi e addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala e la scalinata dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Il Comune di Correggio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8

#### PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto il lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia, negli atri comunali. In tali spazi deve essere mantenuto sia dai nubendi, sia dagli invitati un comportamento che rispetti il decoro e le regole base della buona educazione.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai nubendi.

E' concesso l'uso dell'impianto di amplificazione della sala per la diffusione di musica a scelta dei nubendi ed è inoltre concessa la possibilità di suonare musica dal vivo, a cura e spese dei nubendi, sempre nel rispetto del luogo istituzionale e della cerimonia e per la sola durata della cerimonia.

In Corso Mazzini possono accedere solo n. 2 vetture degli sposi e sostare per il tempo della cerimonia, mentre le vetture degli invitati dovranno sostare nei luoghi consentiti, esterni alla Z.T.L.

Qualora Corso Mazzini sia chiuso al traffico per manifestazioni, mercati, fiere e/o altro le vetture potranno avvicinarsi al Palazzo Comunale accedendo da Via Borgovecchio e da Via del Correggio, senza immettersi in Corso Mazzini. Per la fase di uscita da Via del Correggio, gli sposi saranno assistiti dalla Polizia Municipale.

Qualora anche via del Correggio sia chiusa al traffico, sarà compito dell'Ufficio, in collaborazione con la Polizia Municipale, concordare modalità di accesso e di parcheggio degli sposi.

L'Ufficio di Stato Civile rilascerà, entro i 2 giorni antecedenti il matrimonio, i permessi per accedere a Corso Mazzini con vetture, salvo che non siano state adottate ordinanze di limitazione della circolazione.

Art. 9

## MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

I nubendi e i testimoni devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana o di avere impedimenti uditivi o verbali dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.R.P 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi facendosi carico anche dell'onere economico relativo, se richiesto.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere alla presenza dei nubendi un apposito verbale, allegato "C", dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 10

## MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo il modello allegato "D" del presente regolamento con anticipo di almeno 60 giorni.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- - delega del comune richiedente
- - fotocopia dei documenti di identità dei nubendi
- - fotocopia dei documenti di identità dei testimoni
- - conferma del regime patrimoniale.
- 

• Art. 11

• FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CERIMONIA

- Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità. Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni, modello "E" In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro la mattina del giorno lavorativo precedente la cerimonia.

- 

- Art. 12

- COSTO DEL SERVIZIO

- L'importo dovrà essere versato secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente regolamento. Il predetto rimborso può essere ridimensionato e aggiornato dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti (riscaldamento, energia elettrica, pulizia, personale addetto, ecc.).

- 

- Art. 13

- DISPOSIZIONI FINALI Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigenti in materia:

- CODICE CIVILE
- D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396
- D.Lgs 18 agosto 2000, n 267
- Lo Statuto Comunale

Art. 14

#### ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo. Il costo di cui

all'art.12 sarà applicato alle richieste di pubblicazioni presentate dopo la data di entrata in vigore del regolamento.Da tale data saranno inoltre abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.